

APPALTI PUBBLICI FINO AL MILIONE DI EURO

Terzo decreto correttivo del Codice degli Appalti

Divieto di partecipare alla stessa gara per consorzi e imprese consorziate

Pesanti ricadute nei confronti dei consorzi artigiani, in seguito all'approvazione del terzo decreto correttivo del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 151/2008). Si tratta di una nuova disposizione all'art. 37, comma 7 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 163/2006), che modifica completamente il portato legislativo, ormai storicamente consolidato in materia di consorzi.

Per effetto del nuovo provvedimento, **per gli appalti inferiori al milione di euro (quindi quelli che interessano le imprese artigiane) ed in cui la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, è stato introdotto ex novo il divieto di partecipazione per il consorzio o la cooperativa che partecipino alla medesima gara di affidamento di lavori in cui partecipa singolarmente anche una qualsiasi consorziata, a prescindere che la stessa sia indicata o meno in sede di gara.** In questo modo si minano le ragioni ed i legittimi interessi di tante piccole e medie imprese, soprattutto artigiane che, nei fatti, saranno escluse da una fascia di mercato per loro molto rilevante, poiché viene vietata la partecipazione di tutte le imprese consorziate a prescindere dalla circostanza che siano o meno indicate dal consorzio in sede di gara per importi pari o inferiori al milione di euro.

Inoltre, i consorzi artigiani hanno, a differenza delle altre forme consortili, la caratteristica di coinvolgere nella propria base sociale un numero d'impresе molto ampio. Dal punto di vista operativo, in considerazione soprattutto delle scadenze imposte dai pubblici appalti, diviene estremamente gravoso per i consorzi coordinare così tante impresе ed evitare di incorrere involontariamente nella partecipazione congiunta di gare.

In concreto, le piccole e medie impresе risultano private dallo strumento consortile, minato nel suo istituzionale funzionamento, e non potranno più partecipare ai pubblici appalti che resteranno nelle mani delle sole impresе di grandi dimensioni che conquistano spazi anche nelle più ristrette fasce di mercato, spazzando via in un sol colpo la concorrenza della categoria artigiana e delle stesse piccole impresе.

La categoria teme che tale provvedimento possa favorire un incremento del ricorso allo strumento del subappalto, con le conseguenze che ne derivano dall'uso distorto che se ne potrà fare.

Inoltre, il citato comma aggiunto si pone in contrasto con i principi costituzionali di libero associazionismo con inevitabili e devastanti

conseguenze per enti istituzionalmente creati e riconosciuti dalla Costituzione italiana, di cui si andrebbe a decretare irrimediabilmente la scomparsa dal nostro sistema.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, l'ANAEPA (l'Associazione dell'Edilizia di Confartigianato), in occasione della riunione del Consiglio Direttivo dello scorso 4 ottobre, ha deciso di intraprendere ai vari livelli anche con il pieno coinvolgimento della Confederazione e delle altre Associazioni di categoria dell'artigianato ogni iniziativa utile finalizzata a raggiungere l'obiettivo di sopprimere la previsione introdotta al comma 7 dell'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici.

La precedente disciplina dettata dal Codice degli Appalti, che confermava un principio già espresso dalla vecchia Merloni, consentiva ai consorzi di imprese artigiane ed ai consorzi di cooperative di indicare in sede di gara per conto di quale consorziata partecipavano all'aggiudicazione e poneva solo e soltanto a queste ultime il divieto di partecipare alla medesima gara, lasciando libere le altre imprese consorziate di partecipare o meno all'appalto.

CATEGORIE

Agevolazioni fino a 100 mila euro per l'autotrasporto

Benefici variabili dal 35% al 70%: queste le misure del credito di imposta spettante agli autotrasportatori, previsto dalla manovra d'estate.

Agli autotrasportatori spetta il 35% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2008 per i veicoli di massa compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate ed il 70% per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate. Il credito d'imposta va indicato nella dichiarazione dei redditi e può essere fruito nei limiti del "de minimis" consentito dalla UE per il settore del trasporto su strada.

APPUNTAMENTI

La sicurezza nei luoghi di lavoro al centro del seminario gratuito organizzato da Confartigianato

Testo Unico per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro per gli artigiani e le piccole e medie imprese. Questo il tema che verrà affrontato nel seminario gratuito organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. Appuntamento il prossimo 24 ottobre alle ore 15,00 presso la Sala Cunicchio della Camera di Commercio di Viterbo. Al centro del seminario gli obblighi derivanti dall'applicazione delle leggi in materia di salute e sicurezza con l'obiettivo di fare chiarezza di interpretazione sulle disposizioni del Testo Unico (D. Lgs. 81/2008).

Dopo i saluti iniziali del presidente di Confartigianato imprese di Viterbo, Stefano Signori, e del segretario, Andrea De Simone, sono previsti gli interventi del Sindaco di Viterbo, Giulio Marini, e di Giuseppe Maria Antonio Aloisio, direttore generale della ASL. Seguirà il Sostituto Procuratore della Repubblica, Franco Pacifici, che illustrerà le responsabilità e l'apparato sanzionatorio previsti dalla normativa. Mario Schiavi, dirigente del servizio delle professioni della ASL di Viterbo, tratterà, invece, il tema delle disposizioni generali ed i soggetti obbligati. Il sistema delle deleghe, inoltre, verrà sviluppato da Franco Giuliani, responsabile area monitoraggio rischi del servizio delle professioni della ASL di Viterbo. A chiudere gli interventi ci sarà Gloria Cirelli, specialista in medicina del lavoro, con i nuovi obblighi per gli artigiani e le piccole e medie imprese. Previsto, infine, il dibattito finale.

Per informazioni ed adesioni è possibile contattare l'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.337912/42).

MEDICINA DEL LAVORO

Valutazione di assenza d'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope nei lavoratori

A seguito dell'approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni, in data 18 settembre 2008, delle "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanza stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" i datori di lavoro devono comunicare per iscritto i nominativi dei lavoratori da sottoporre al previsto accertamento di assenza di uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, da individuare in base alla lista delle mansioni indicate nell'allegato I di cui all'Intesa C.U. 30 ottobre 2007.

In particolare, tra le mansioni considerate, si segnalano:

- *Mansioni inerenti le attività di trasporto:*

- *conducenti di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria C, D, E e quelli per i quali è richiesto il certificato di abilitazione professionale per la guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente, ovvero il certificato di formazione professionale per guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada;*
- *conducenti, conduttori, manovratori e addetti agli scambi di veicoli con binario, rotaie o di apparecchi di sollevamento, esclusi i manovratori di carri ponte con pu/santiera a terra e di monorotaie;*
- *addetti ai pannelli di controllo del movimento nel settore dei trasporti;*
- *addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci.*

Si ricorda, inoltre, che suddetta comunicazione dovrà essere periodicamente e tempestivamente aggiornata in riferimento ai nuovi assunti ed ai soggetti che hanno cessato le mansioni a rischio, prevedendo, comunque, un invio dell'elenco complessivo dei lavoratori che svolgono mansioni a rischio con frequenza minima annuale.

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'elenco verrà trasmesso formalmente il cronogramma degli accessi per gli accertamenti (il datore di lavoro è tenuto a comunicare al lavoratore la data ed il luogo degli accertamenti con un preavviso di non più di un giorno dalla data stabilita).

Gli accertamenti verranno eseguiti nei seguenti casi:

1. *pre-affidamento della mansione a rischio;*
2. *periodicamente (di norma con frequenza annuale);*
3. *per ragionevole dubbio (segnalazione da effettuare in via cautelativa e riservata al medico competente);*
4. *dopo incidente sul lavoro;*
5. *monitoraggio cautelativo (follow up dopo sospensione dalla mansione a rischio per esito positivo);*
6. *al rientro al lavoro nella mansione a rischio, dopo periodo di sospensione dovuto a esito positivo.*

In caso di rifiuto del lavoratore di sottoporsi agli accertamenti (o di non presentazione senza aver prodotto documentazione e valida giustificazione), il medico competente dichiarerà che "non è possibile esprimere giudizio di idoneità per impossibilità materiale ad eseguire gli accertamenti sanitari" ed il lavoratore sarà sospeso dalla mansione.

L'accertamento comprende, oltre ad una visita medica orientata all'identificazione di segni e sintomi suggestivi di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, un test tossicologico-analitico di primo livello su

matrice urinaria (secondo le procedure di laboratorio indicate nel documento approvato dalla Conferenza Stato Regioni citato in precedenza).

In caso di positività degli accertamenti di primo livello, il lavoratore verrà giudicato "temporaneamente inidoneo alla mansione" con formale comunicazione al lavoratore stesso e contestualmente al datore di lavoro che provvederà (nel rispetto della dignità e della privacy della persona) a sospenderlo temporaneamente, in via cautelativa, dallo svolgimento della mansione a rischio.

Il lavoratore ha la possibilità di una revisione del risultato in base al quale è stato espresso il giudizio di non idoneità, che dovrà essere richiesta entro i 10 giorni dalla comunicazione dell'esito di cui sopra.

Inoltre, in caso di positività, il lavoratore verrà inviato alle strutture sanitarie competenti per l'effettuazione degli ulteriori approfondimenti diagnostici di secondo livello (l'invio è previsto in tutti i casi in cui il medico competente lo ritenga motivatamente necessario ex art. 5, c. 3 dell'Intesa C.U. 30 ottobre 2007).

Per ulteriori approfondimenti in merito, è possibile prendere visione di tutta la normativa attualmente vigente presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.337912-42).

CONVENZIONI

ACI, assistenza e risparmio senza confini

Prezzo scontato per tutti gli artigiani associati Confartigianato sulla tessera ACI Sistema e ACI Gold.

L'ACI Sistema offre tutti i servizi di assistenza tecnica in Italia e nei paesi dell'Unione Europea sull'auto o moto associata (chiunque guidi la moto associata), estesa a qualunque veicolo su cui il titolare della tessera si trovi a viaggiare, anche se non di proprietà.

L'ACI Gold è la tessera che offre tutti i servizi di assistenza tecnica in Italia, nei paesi dell'Unione Europea ed anche in Svizzera e Croazia su qualunque auto e moto su cui il titolare della tessera si trovi a viaggiare (anche se non di proprietà) e sul veicolo indicato al momento dell'associazione, chiunque sia alla guida, anche il titolare non è a bordo.

L'ACI Sistema e Gold sono dedicate alle autovetture di qualsiasi massa (incluso carrello-appendice), motoveicoli o ciclomotori, camper di massa complessiva non superiore a 3.500 kg, e autoveicoli adibiti al trasporto di persone e cose (esclusi autocarri di massa complessiva superiore a 2.500 kg).

I servizi di assistenza tecnica comprendono il soccorso stradale, l'auto sostitutiva in Italia ed Europa (U.E.) per il veicolo associato, anche se il socio non è a bordo, auto a casa o rimpatrio del veicolo da Paesi dell'U.E. per il veicolo associato in caso di guasto che comporti un intervento di riparazione superiore alle 6 ore e servizi accessori (rimborso delle spese di albergo, taxi, casi di furto, e spese di viaggio in caso di guasto che comporti un intervento di riparazione del veicolo associato superiore alle 6 ore), nella tessera ACI Gold è compresa anche la centrale telefonica riservata con sconti e agevolazioni per il noleggio auto (in Italia e nel mondo) e per il servizio di sostituzione pneumatici, batterie e lubrificanti (in Italia).

Sono compresi anche i servizi di assistenza medico-sanitaria, tutela legale, sconti e agevolazioni in Italia, in Europa e nel mondo presso alberghi, ristoranti, musei, teatri di prosa e musica, abbonamento alla rivista "Automobile Club".

La tessera ACI Sistema è acquistabile al prezzo scontato di **49,00** euro invece di 69,00 euro, la tessera Gold al prezzo di **69,00** euro invece che

89,00 euro, presso uno dei 1500 punti vendita ACI, esibendo una lettera rilasciata dall'associazione provinciale Confartigianato comprovante la situazione associativa. Ulteriori informazioni anche sul portale internet www.aci.it

EXPORT

Siria: opportunità d'affari per le imprese italiane

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, in occasione della visita in Italia del Vice Primo Ministro siriano Dardari, accompagnato da una delegazione di 43 rappresentanti del mondo istituzionale e delle imprese, il 15 ottobre organizza a Roma un incontro denominato "Siria: opportunità per le imprese italiane" con incontri bilaterali tra le imprese italiane e siriane.

L'iniziativa, che si terrà presso la sede dell'ICE (via Liszt, 21- Roma) - Sala Pirelli – è un'ottima occasione per conoscere da vicino la nuova realtà economica della Siria.

Dal 2005 è stato avviato un graduale processo di liberalizzazione del commercio attraverso l'emanazione di una serie di provvedimenti sia per la riduzione dei dazi doganali su numerosi prodotti e su alcuni servizi che per la liberalizzazione dell'importazione di moltissimi prodotti di cui era vietata in precedenza l'importazione.

Inoltre, negli ultimi due anni, in Siria sono stati varati progetti per vari miliardi di dollari per il settore alberghiero, turistico, residenziale, commerciale, educativo, nonché per infrastrutture stradali e per le tecnologie per l'ambiente (trattamento acque reflue, fumi e riciclo rifiuti solidi) di cui il Paese necessita.

L'iniziativa offre l'opportunità di avviare e sviluppare la collaborazione tra le imprese italiane e le imprese siriane nei numerosi settori prioritari, dalle infrastrutture al turismo, dal commercio alle telecomunicazioni, dall'industria chimica a quella agroalimentare.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

Le Aziende/Enti interessati a partecipare possono contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761 33791 e.mail: info@confartigianato.vt.it).

Visita il sito Web di Confartigianato imprese di Viterbo

www.confartigianato.vt.it

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.